

Swisspor Châtel 2



BREVE DESCRIZIONE

Un capannone perfettamente adattato alla produzione.

Lo stabilimento ha una forma trapezoidale, da un lato per seguire la configurazione del terreno e dall'altro per motivi logistici.

Poiché l'edificio si trova su un terreno in pendenza, il lato est dell'edificio, destinato allo stoccaggio e all'organizzazione (livello 1-0), è più alto di otto metri rispetto al lato ovest, destinato alla produzione (livello 0-0).

Questa è un'opportunità dal punto di vista logistico, poiché i camion possono accedere alla soletta del magazzino del livello 1-0 direttamente tramite quattro rampe di carico. Il livello 0-0 è collegato al livello 1-0 tramite un montacarichi adeguato e varie scale che servono anche come vie di fuga.

Al piano terra, cioè al livello 0-0, si trovano ancora gli spogliatoi, le docce, i servizi igienici e i locali tecnici sotto il livello di carico.

Un piano rialzato ospita la caffetteria e gli uffici, direttamente collegati alla produzione in loco.

Mentre l'1-0 ospita il magazzino e gli uffici legati alla logistica.

Le scale sono state collocate all'esterno dell'edificio per dare al cliente flessibilità nell'uso degli spazi interni e nel caso in

cui in futuro si volesse realizzare una seconda linea di produzione nella parte occidentale.

Solo la scala che collega il mezzanino si trova all'interno della fabbrica.

Questa flessibilità esiste anche dal punto di vista tecnico, in quanto sono già stati realizzati tutti i collegamenti possibili per l'allestimento di un secondo blocco di produzione.

Nel complesso, la fabbrica dalle dimensioni imponenti - 150 m x 75 m - non appare ingombrante, poiché un piccolo cornicione e due diverse strutture di facciata consentono di conferire all'edificio un aspetto più arioso. Un dettaglio tipico del gruppo è il totem. Si tratta di un ascensore esterno per la manutenzione. È di colore bianco, molto visibile e presenta il logo di Swisspor.

PROGETTO

Un edificio, due tipi di strutture. Il piano di produzione è costruito interamente in cemento armato, con strutture e colonne prefabbricate in cemento armato e una soletta in cemento armato precompresso. Questo è importante perché le campate del capannone sono molto ampie. Per mantenere un elevato grado di flessibilità nella produzione, il cliente ha voluto che le colonne avessero una maglia di sedici metri per sedici. In questo modo i pannelli lunghi otto metri che escono dalle macchine possono circolare due volte su questo livello. Inoltre, dal momento che la soletta è in grado di assorbire il flusso degli autoarticolati, è stata progettata per sopportare una tonnellata per metro quadro, motivo per cui questa decisione tecnica era così importante. Il livello di stoccaggio è interamente realizzato con strutture in acciaio, una differenza interessante rispetto alle due parti in pianta della fabbrica. Alla struttura in acciaio sono stati fissati vassoi in lamiera grecata lunghi 16 metri. Sono stati poi isolati, listellati e rivestiti. Nella parte inferiore c'è un rivestimento liscio e nella parte superiore una lamiera ondulata. Il risultato è una bella risonanza a livello estetico. Così, la facciata sud, visibile dall'autostrada, ha una dinamica particolare grazie alla smussatura, che è rivestita con lastre ondulate nella parte superiore e con lastre piane nella parte inferiore. Il magazzino ha un'altezza di otto metri nel punto più basso sotto il tetto, per poter stoccare quattro pallet di materiali isolanti uno sopra l'altro. La Swisspearl, ex Eternit, proviene da una delle società del gruppo. L'impermeabilizzazione del tetto è stata eseguita da apprendisti della scuola Polybat. Circa quaranta aziende hanno messo a disposizione gli apprendisti per quattro mesi per promuovere l'apprendimento e dare loro l'opportunità di mettere in pratica le loro conoscenze. Sul tetto, le celle solari generano elettricità. Insieme al calore di produzione utilizzato per riscaldare la fabbrica, questa elettricità permette all'edificio di essere completamente autosufficiente dal punto di vista energetico. Il deflusso dell'acqua piovana dal tetto e dalla piazza circostante è limitato da un grande bacino di ritenzione aperto per le acque chiare. Il cliente ha fatto fare al suo gruppo molto lavoro per la costruzione dello stabilimento, ad esempio il rivestimento è stato realizzato con pannelli Swisspearl e l'uso di vetri in PVC di Swisswindows. Lo stabilimento è quindi una vetrina per il know-how del gruppo.

FATTI

Località	Châtel-Saint-Denis , Svizzera
Stato	completata
Inizio della costruzione	Gennaio 2015
Completamento	Gennaio 2016
Proprietario dell'edificio	Swisspor Romandie SA Chemin du Bugnon 100 1618 Châtel-St-Denis
Architetto	viridis architecture sàrl Route de la Fonderie 8C 1700 Fribourg
Dimensione del lotto	23500 m ²
Volume di costruzione	24600 m ²
Numero di piani superiori	3

Numero di posti auto 17

Civil engineer Bureau d'Ingénieurs civils Daniel Willi SA Avenue des Alpes 43 1820 Montreux

SOSTENIBILITÀ

MINERGIE® Minergie-Standard

SERVIZI

Datacenter

General-/Totalunternehmung - Technische
Anlagen



<https://impenia.com/it/realizzazioni/dettaglio/ref/swisspor-chatel-2/>

Creation: 29.05.2026 01:54